

Il Concorso CA.FI.NU.T di Torino alla Fiera della Toma



La sala che ha ospitato la Mostra Fotografica a Condove

Ancora una volta la Sezione Fotografica del circolo C.A.FI.NU.T., parte integrante delle Associazioni che operano nel Centro d'Incontro della VI Circoscrizione Amministrativa della Città di Torino, ha accettato l'invito della Pro-Loce di Condove, ridente cittadina della Valle di

discreta partecipazione di concorrenti che hanno inviato oltre 200 fotografie, da ogni parte d'Italia.

La crisi che attanaglia il settore della fotoamatorialità si fa sentire, purtroppo, ogni anno di più e pare non abbia mai

fine. Con una malcelata punta di amarezza i circoli fotografici storicamente più prestigiosi vivono ormai da anni del ricordo di tempi lontani, quando la partecipazione ai concorsi era tutt'altra cosa e il raggiungimento di punte di partecipazione che superavano i 100 concorrenti che inviava-



Da sinistra lo speaker, Pier Luigi Peluso, Giovanni Vernaglione, Valter Marchetti e Gennaro Catalano presidente CA.FI.NU.T

Susa, di partecipare con una propria mostra alla XIV Fiera della Toma nell'ottobre scorso. Con l'occasione, gli amici del C.A.FI.NU.T. hanno organizzato il loro IX concorso Fotografico Nazionale, patrocinandolo U.I.F. e facendo coincidere nei giorni della manifestazione condovese sia la mostra delle opere ammesse, segnalate e premiate che le premiazioni dei fotoamatori sultati vincitori. Il Concorso si è sviluppato in un tema obbligato (Un mondo da... bere! - il tema era identico a quello che era stato imposto per l'esposizione di collezionismo minore che ha riempito gli altri locali espositivi delle Scuole elementari di Condove) e in un tema libero diviso nelle due classiche sezioni, stampe in bianco/nero e a colore. Il Concorso si è sviluppato, senza glorie o disonori, con una

no, come più volte è successo anche a noi, oltre un migliaio di opere al vaglio delle giurie, era ordinaria amministrazione o quasi. Ma è inutile crogiolarsi nella "fantastoria"! Anche perché, incredibilmente, quasi come per compensazione naturale, diminuiscono i concorrenti ma aumentano, e spesso in modo notevole, i visitatori delle mostre fotografiche, con ovvia soddisfazione sia dei partecipanti che degli organizzatori dei concorsi fotografici. Anche nel caso della ormai tradizionale mostra fotografica di Condove, dobbiamo prendere atto con piacere che negli ultimi 3 anni di presenza i visitatori sono consistentemente aumentati, fino a raggiungere numeri di tre zeri, mai visti in tanti anni di attività sociale espositiva del C.A.FI.NU.T. È pur vero che si dimostra sempre vincen-

te la scelta organizzativa di inserirsi con le nostre mostre fotografiche in manifestazioni di maggior respiro organizzativo e con un impatto, sul territorio e sulla popolazione, prestigiosamente più elevato. Tornando al IX Concorso Fotografico, ecco le scelte operate dalla giuria: per il Tema Libero, nella sezione Bianco/Nero si è classificato al 1° posto Attilio Laura di Sanremo, seguito da Emanuele Fusco di Airasca e da Rodolfo Tagliaferri di San Vincenzo, mentre risulta segnalato Azeglio Negrino di Chiavari; sempre per il Tema Libero ma per la sezione stampe a colore, 1° classificato è risultato l'amico Valter Marchetti di Vercurago, seguito da Alvaro Valdarnini di Arezzo e da Angelo Mazzoni nuovamente di San Vincenzo e, in questa sezione, Paolo Ferretti di Fornacette è risultato come autore segnalato; infine, per il Tema Obbligato (sezione unica) è stato Rocco Blasetta ad accaparrarsi il 1° premio, seguito da Daniela Borgis di Condove e da Bruno Oliveri di Mallare, mentre Flora Izzo di Milano risulta autrice segnalata. Occorre ancora ricordare che, non essendo pervenuti alla segreteria del Concorso invii collettivi, il previsto premio per il Circolo con maggior numero di partecipanti non è stato assegnato dalla giuria.

Fine della cronaca, ma non dei principi fondamentali che hanno ispirato la sezione fotografica del C.A.FI.NU.T. nei suoi 37 anni di feconda attività sociale e che spingono ancora oggi i propri dirigenti, con continuo e giovanile entusiasmo, a ricercare momenti di aggregazione e di scambio artistico e culturale attraverso la fotografia amatoriale; altre attività, altre manifestazioni sono già in cantiere nella speranza, mai sopita, di allargare il cerchio, di trovare forze nuove e motivate, soprattutto nel campo giovanile, di poter raccogliere nuovi contributi di idee, di lavoro e di esperienza.

Al termine è doveroso esprimere un sentito ringraziamento agli sponsors della manifestazione, ai collaboratori interni ed esterni, all'amico Piero Peluso, Segretario Regionale del Piemonte, per la sua sempre gradita presenza alle premiazioni, ai concorrenti partecipanti, vincitori e non, con un cordiale arrivederci a tutti per il prossimo anno.

Giovanni Vernaglione